# ΦΑΝΕΡΩΣΕΙΣ

Μία φευδὴς κοινολόγησις, ἐπάνω εἰς τὴν πολιτικὴν τύχην τῶν Ἐννωμένων Νησίων; ἕνα ψεύτικον γράμμα ἐπάνω εἰς μεγαλώτατον προκείμενον, ὁπῦ τὰ ἀπαρθενεύει, κηρύττεται εἰς ὅλαις ταῖς Κοινότηταίς τυς.

Ὁσκοπός τῆς διπλῆς συκοφαντίας, πλάνης, καὶ ψευτιάς, εἶναι διὰ νὰ ἐξαπλώσῃ σύγχυσες, πικράδαις, ἀδημονίαι, καὶ δολεραῖς ἀσυμφονίαις.

Ἔτζη εἰς τὴν στιγμὴν, εἰς τὴν ὁποίαν, ἡ Γενναιοψυχία, καὶ ἡ μεγάλη Εὐεργεσία τῶν Αὐγύστων Μεγαλοδυνάμων Διαφεντευτῶν, βάνει στοχασμὺς νὰ ῥιζώσῃ τὰς βάσεις τῆς παντοτινῆς εὐτυχίας, καὶ ἀπαρασαλεύτυ τῦ Γένυς, γίνεται κίνημα μὲ ἐναντία ἐπιχειρήματα διὰ νὰ ἀποβῆ ἡ δυστιχίατυ.

Εἰς τὴν ἐξάνοιξιν τῆς βαρυτάτης ἀταξίας, παραπονιέται τὸ Σενάτο; ἐνώπιον Θεῦ καὶ ἀνθρώπων κάθε τάξεως, ὁπῦ κατοικῦν τὰ ἐννωμένα Νησία, μαρτύρεται, δηλοποιεῖ, πληροφορεῖ τὸ ἀναπολόγητον ψεῦμα, καὶ λῦς νὰ πιστεύῦν, ἀκακῦς, καὶ ὀλίγον [illegible] ἐκείνυς ὁπῦ τιφλῶς δέχονται τέτοιαις ψευδολογίαις. ὑπόσχεται τὴν δημοσίαν ἀμετάθετον ἐμπιστοσύνηντυ, ὅτι ἡ ἀλήθεια εἶναι εἰς ἄλλον τρόπον.

Δίδει τὴν εἴδησιν, εἰς ὅλυς ἐκείνυς, ὁπῦ ἐσύνθεσαν, κηρύττυν, προσπαθῦν τὰ τοιαῦτα Γράμματα, τὰ ὁποῖα περιέχυν τοιύτης λογῆς ἀνύπαρκτα φαντάσματα, ὅτι νὰ διορθωθῦν, νὰ μετανοήσυν, ἀλλέως θέλει παιδαιθῦν ὡς ἐχθρόι κοινοί, ἐπίβυλοι τῶν Πατρίδωντυς, λῃσταί τῦ Γένυς.

Παρακυνάει ὅλυς νὰ ἀναμένυν ἐν σιωπῇ, καὶ ἐν ἠρήνῃ τὰ συμωτερνὰ τελευταῖα ἀποτελέ[illegible] τῶν γενναίων διωρησμάτων τῶν Βασιλέων, νὰ ζῦν ὕσηχοι εἰς τὴν στεραιὰν ἐλπίδα τῦ ἐρχομῦ τῶν μεγαλητέρων καλῶν.

Ἂς ἀγαπῦν τὴν κοινὴν εἰρήνην, ἂς προσέχυν τὴν μερικὴν ὁμόνοιαν, ἂς διωρίσυν ἐγκράτειαν εἰς τὰ φθοροποιὰ πάθη, ἂς ἐπιχειρισθῦν ἀντὶ τύτων, τὸν ἡγεμόνα νῦν, καὶ τὴν σκέψιν μὲ θεμέλειον, ἂς ἐγνωρίσυν, ὁπῦ ἔξω ἀπὸ τύς κοινύς δεσμύς τῆς ἀνθρωπώτητος καὶ τῆς πίστεως, προσθέττεται εἰς τὸ παρὸν, καὶ μία πολιτικὴ ἀδελφότης.

Πολίται, εἶσθε τὸ ἕνα μέρος ὑπὲρ τῦ ἄλλυ διὰ χρέος, καὶ διὰ τὸ κοινὸν συμφέρον ἀδέλφια. Νηνία εἶσθε ἀναμεσόνσας ἀδελφωμένα.

Εὐτυχεῖς, ἂν ἐγνωρίσητε τὰ πολύτιμα κέρδη τοιύτων πολυτιμητῶν δεσμῶν, καὶ γλυκῶν. Δυστιχησμέναι, ἂν δὲν θέλετε τὰ καταλάβῃ.

Τὰ βραβεῖα τοιαύτης γνώσεως, θέλυσιν εἶναι ἡ ἐλευθερία, ἡ ἀσφάλεια, ἡ ὑσηχία, ἡ ποιναῖς δὲ, τυ πείσματος, θέλυσιν εἶναι τὰ ἐνάντια ἀκόλυθα, ὁπῦ ἡ Διοίκησις ἀποστρέφεται νὰ τὰ ὀνομάτίσῃ.

Τὸ παρὸν δηλωτικὸν γράμμα θέλει τυπωθῇ, μεταγλωτισθῇ εἰς ἰδίωμα γραικὸν, ἐξαπλωθῇ εἰς γενικὴν ξεπλάνησιν τῶν Περιχώρων τῆς Ἐννώσεως, καὶ διὰ τέτοιον ἔργον θέλει συσταθῇ, καὶ συνοδευθῇ τῶν Ἐκκλαμπ. Πρόεδρων.

Ἐκ τῦ Σενάτυ τῶν Κορυφῶν, τὰς 22 Μαΐυ 1800 Ε.Π.

[ Σπυρίδων Γεώργιος Θεοτόκης, ἡπο-Προεδρεύων.

Φαλίτζες Ζαμπέλλης Ἐξαπορήτων εὐδομ.

# MANIFESTO

Una falsa divolgazione sul politico destino dell Isole Federate, una falsa carta sopra subblime argomento che le riguarda, si vanno propagando in tutte le loro popolazioni.

L'oggetto della duplice calunnia, impostura, e menzogna si è di spargere costernazioni, amarezze, inquietudini, e fatali discordie.

Così nel momento in cui la magnanimità e la Reale Beneficenza dell' Auguste Protetrici Potenze versa a piantar le solide basi della felicità permanente è sicura della Nazione, si va promovendo con tentativi contrarj la sua disgrazia.

All' aspetto del grave disordine è commosso il Senato; in faccia a Dio agli Uomini, ad ogni sfera che popola l' Isole associate protesta, notifica, assicura l' assoluta mendacia e della voce e dello scritto, dichiara creduli, semplici, innaveduti coloro che ciecamente adottano tali follie, impegna la Pubblica sacra Fede che la verità è tutt' altro.

Avvertisce gl' autori, i banditori, i diffensori dell' enonziate ombre e apparenze, che si frenino, corregano emendino, altrimenti saranno tratatti come nemici pubblici, traditori delle lor Patrie, assassini della Nazione.

Esorta tutti ad aspettare in silenzio ed in pace i non lontani ultimi rissultati delle generose disposizioni delle Corone a viver tranquilli nella ferma fiducia ed aspettazione de' maggiori beni.

Amino la pace pubblica, coltivino la concordia privata, impongono silenzio alle funeste passioni, vi sostituiscano la ragione serena, la riflessione posata, conoscano che oltre i nodi comuni dell' umanità e della Religione, vi si aggiunge in ora una politica fraternità.

Cittadini siete gl' uni agl' altri per dovere e per interesse fratelli, Isole siete frà voi Sorelle.

Felici, se conoscerete gl' inestimabili vantaggj di vincoli, si preziosi e soavi, misere sè li ignorate.

I premj della conoscenza saranno libertà, sicurezza, tranquillità, le pene della cecità saranno le situazioni contrarie, che il Governo aborisce di nominare.

Il Presente Manifesto sarà stampato, tradotto nel greco idioma, diffuso a general disinganno, e avertimento nel circuito della federazione, e a tal effetto raccomandato, e trasmesso alle Illustrissime Pressidenze.

Dal Senato in Corfù li 22 Maggio 1800 S. V.

( SPIRIDION GIORGIO TEOTOCHI V. P.

*Felice Zambellj Segr. in Settimana.*

NELLA STAMPERIA DI CORFU' L'ANNO MDCCC.

Αρ. Εισ 922
III 70

manifesto Senato
nn. Mag.: 400

1800

# MANIFESTO

Una fatta divulgazione del politico
destino delli Sole Federate, una tal-
la cara sopra sublime argomento
che le riguarda, li vanno propaga-
do in tutte le loro popolazioni.

L'oggetto della duplice calunnia, impostura,
e maneggio è di spargere collettazioni, amaz-
zazzo, inquietudini, e funesti discordie.

Così nel momento in cui la magnanimità e la
Reale Benificenza dell'Augusta Nostrarci Pe-
rsona vera a spianar le solita bas della felici-
tà permanente, e ricca de la Nazione, li va pre-
movendo con tentativi contrari la tua ostinazio-
ne. All'aspetto del grave disordine, è commosso il
Senato, in faccia a Dio, agli Uomini, ed ogni
altra che Pegno, l'Isole alleate protetta, noti-
fica, allunga l'allusa mendace e della voce e
de la penna, diretta credulità, semplici, innave-
duti, colpiti che, e costanze adottano tali follie,
impegna la pubblica fatta Fede che la verità e
pure altro.

Avvertite gli autori, i Cantatori, i direttori
dell'esecuzione, che il Teatino,
corregano cantando, altrimenti saranno trattati
come nemici pubblici, traditori delle lor Patrie,
offimi della Nazione.

Flotta tutti ad operare in Gloria ed in pace
di non lontani ultimi risultati delle generose di-
sposizioni delle Corone a viver tranquilli nella
forma fiducia ed aspettazione de maggiori beni.

Anima la pace pubblica, estirpa la concor-
renza privata, vi felicitano la ragione sterna, la ri-
flessione poetica, conoscano che oltre i nodi co-
muni dell'umanità e della Religione, vi è ag-
giunge in ora una politica fraternità.

Cittadini fiere gli uni agli altri per dovere e
per interesse, fratelli, Isole fate tal voi sorelle.

Felici, la conoscerete gl'inestimabile vantaggi
di vicende, il prezioso e soavi, mitore sa li ingo-
rare.

I premi della concorrenza faranno libertà, fi-
nezza, ingenuità, le pene della accorta fraun-
de le limitazioni cautarie, che il Governo abori-
sce di nominare.

Il Preclaro Manifesto farà stampato, tradotto
nel greco idioma, diffuso a general diligenza,
e avvertimento nel circuito della federazione, e a
tal effetto raccomandato, e trasmesso alle Illu-
strissime Preelidenze.

Dal Senato in Corfù li 22 Maggio 1800 S.V.

(Spazio riservato per il timbro)

Nella Stamperia di Corfù l'Anno MDCCC.